

1. Record Nr.	UNINA9910468356403321
Autore	Améry, Jean <1912-1978>
Titolo	Levar la mano su di sé : discorso sulla libera morte / Jean Améry ; presentazione di Innocenzo Cervelli ; traduzione di Enrico Ganni
Pubbl/distr/stampa	Torino, : Bollati Boringhieri, 2012
ISBN	978-88-339-2283-6
Edizione	[2. ed.]
Descrizione fisica	XXX, 124 p. ; 20 cm
Collana	Nuova cultura ; 280
Disciplina	179.7
Locazione	FSPBC
Collocazione	COLLEZ. 1164 (280)
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>È un libro terribile, questo. Un libro scritto da un pensatore profondo, un uomo deportato e torturato ad Auschwitz, che torna e ritorna su quella indicibile sofferenza (chi è stato torturato resta tale), e che si porta dentro un carico di male che lo tiene per tutta la vita in stretta contiguità con la morte. La tortura è stata per lui una interminabile morte, scriverà Primo Levi. È un libro scritto da chi ha già deciso e può permettersi di abbandonare la logica della vita per avvicinarsi al gesto definitivo di levare la mano su di sé, di darsi la morte volontariamente, osservandolo dall'interno, sino in fondo sin dove può giungere la parola. È questo che rende unico questo scritto: rendersi conto che chi uccide e chi viene ucciso sono la stessa persona, vanificando così ogni logica, demolendo la dicotomia tra vita/bene e morte/male, rendendo l'atto estremo - che l'autore compirà due anni dopo aver pubblicato questo libro - una disperata affermazione di libertà, completamente slegata da ogni giudizio morale.</p>